



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI I GRADO "G. FANCIULLI" – ARRONE**

VIA MATTEOTTI, 3/A – 05031 ARRONE

Tel. 0744/387711 fax 0744/387729

E-mail tric803002@istruzione.it

C.F.91025670554

Arrone, 11 novembre 2015

**Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF
TRIENNALE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

il D.P.R. n. 297/94;

il D.P.R. n. 275/99;

gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola;

l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1, 2, 3;

la Legge n. 107/2015;

il P.O.F. dell'I.C. "G. Fanciulli", a.s. 2014/15;

TENUTO CONTO

delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

CONSIDERATO CHE

le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale; le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2015/16, 2016-17 e 2017-18; gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico, che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei Docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva; il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2015-16, 2016-17 e 2017-18:

- ADEGUARE IL VIGENTE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA previsto dai nuovi Ordinamenti.
- PREDISPORRE IL PDM (Piano di Miglioramento), che muova dalle priorità e dai traguardi espressi dalla scuola nel R.A.V. eventualmente integrato o modificato in ragione dei nuovi compiti a cui dovrà far fronte, e che sia definito collegialmente e integrato al Piano dell'Offerta Formativa. In particolare, sviluppare e potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti nella nostra istituzione scolastica, seguendo le indicazioni emerse dall'analisi del R.A.V.
- VALORIZZARE LA DIMENSIONE COMPRENSIVA DELL'ISTITUTO, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, verticalizzando il curriculum.
- ELABORARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali del 2012, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e rispondenti alle esigenze e alle scelte della nostra scuola:
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana e in lingua inglese, valorizzando per queste ultime l'attenzione prestata all'acquisizione delle competenze di lingua inglese sin dalla Scuola dell'Infanzia, e-twinning, Trinity;
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, valorizzando e potenziando i progetti della scuola con particolare riguardo ai corsi di recupero, ai Giochi Matematici e alle attività scientifiche laboratoriali;
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e artistico-teatrali, valorizzando le risorse interne, l'organico potenziato e dove necessario utilizzando la collaborazione di esperti esterni;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Evidenziare e porre attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, alla partecipazione del gruppo sportivo, alla propedeutica ad attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive, in ottica mai competitiva o escludente. Si sottolinea in ambito di educazione Alimentare la rilevanza del progetto "Frutta a Scuola" e il progetto Orto Didattico;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla sua introduzione nella Scuola Primaria e Secondaria; all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, con iniziative che coinvolgano anche le famiglie; si dà indicazione di valorizzare al massimo il patrimonio di attrezzature e reti di cui la scuola si è dotata;
 - attenzione a ogni attività che favorisca il successo formativo e di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico; opportuno ricorrere in futuro alla collaborazione della Polizia Postale;
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati; lo screening per alunni D.S.A., il gruppo di lavoro D.S.A. della Scuola Primaria, il protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri,

i corsi di recupero, sono strumenti importantissimi di cui la scuola si è dotata, la cui funzione deve avere risalto nel Piano;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; ugualmente si sottolinea l'importanza di essere aperti alle offerte che provengono da Enti Locali e da Associazioni e realtà presenti nel territorio, se coerenti con le scelte educative della scuola;
- apertura pomeridiana delle scuole; nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto valuterà l'opportunità di promuovere attività educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici. Le molteplici attività extrascolastiche che la scuola propone sono parte integrante dell'offerta formativa e nel Piano deve essere evidenziata e potenziata la coerenza dell'offerta curricolare ed extracurricolare nel suo complesso;
- definizione di un sistema di orientamento, che non si limiti all'indicazione, in classe terza, della scuola Secondaria di II grado, ma aiuti l'alunno, sin dal suo ingresso nell'Istituto, a conoscere se stesso, le opportunità che gli si offrono, per una scelta veramente consapevole.

La progettazione organizzativa-didattica dovrà prevedere:

- percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- tempi e strumenti per favorire la ricerca e sperimentazione di innovazioni didattiche;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:

- programmazione flessibile dell'orario;
- orario flessibile del curricolo e delle singole discipline;
- unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione.

- **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.** Il Piano dovrà ribadire la centralità del coinvolgimento e della partecipazione al progetto educativo delle famiglie. Nel rispetto dei rispettivi ruoli, ma tenendo sempre presente la corresponsabilità educativa, andrà garantita chiarezza nella comunicazione, con particolare riguardo alla valutazione, e collaborazione nel percorso educativo, e favorita la partecipazione alle iniziative della scuola, nonché colte le opportunità offerte dalle famiglie alla scuola, con particolare riguardo alla condivisione del patto di corresponsabilità.
- **RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ALTRE SCUOLE.** Nel Piano si opererà per l'Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto, con apertura e assorbimento nel P.O.F. delle risorse e opportunità offerte dal territorio, purché coerenti con le scelte educative della scuola. Particolare attenzione andrà data alla relazione tra scuole, al lavoro di rete, al confronto e alla collaborazione tra scuola e attori pubblici e privati locali.
- **ESIGENZE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE DOCENTE.** Il Piano indicherà quali siano i punti nodali e/o le criticità della scuola da presidiare. Come analizzato nel R.A.V. occorrerà dare impulso alla programmazione per Dipartimenti, sia relativi al singolo ordine di scuola sia "verticali".
- **INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE.** In base alle esigenze organizzative della scuola, di cui al punto precedente, e in base alle priorità della programmazione curricolare ed extracurricolare sopra evidenziate, va indicato il fabbisogno di potenziamento del personale docente.
- **INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A.T.A.** Il Piano indicherà anche le esigenze di vigilanza, pulizia, assistenza, e le esigenze di lavoro amministrativo della scuola e, di conseguenza, il fabbisogno di personale ausiliario e amministrativo. Per tale quantificazione, che dovrà tenere conto della dislocazione dei plessi e, nei plessi, delle aule, delle criticità di ciascuna realtà del nostro Istituto, del numero

di alunni e delle maggiori competenze affidate alle segreterie scolastiche, il Collegio si avvarrà del confronto e delle indicazioni del Direttore S.G.A. e del personale A.T.A.

- VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED A.T.A, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico-didattica e amministrativa, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
- E-GOVERNMENT. Nell'individuazione del fabbisogno di personale A.T.A., di cui al punto precedente, nonché del fabbisogno di infrastrutture e attrezzature e di formazione per personale docente e A.T.A., e delle esigenze di formazione in servizio di docenti e A.T.A., il Collegio dovrà tenere presente l'obiettivo già condiviso di implementare le azioni di e-government della scuola (registro elettronico, sito, procedure informatizzate...), ai fini di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza, tenendo presenti gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità. Particolare attenzione si chiede di dare alle modalità di un graduale passaggio all'adozione di testi in formato elettronico.
- INDIVIDUAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE. Sempre tenendo presenti le priorità educativo-didattiche, le esigenze organizzative e gli obiettivi di e-government indicati, il Piano dovrà indicare le necessità di attrezzature, infrastrutture e in generale di risorse materiali.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e sicuramente fattiva collaborazione.

Il Collegio Docenti sarà chiamato ad assumere le deliberazioni di sua competenza entro il mese di gennaio 2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa **Antonella MEATTA**